

EPISODIO DI JESOLO, 27-28.04.1945

Nome del Compilatore: MARCO BORGHI

I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Jesolo	Jesolo	Venezia	Veneto

Data iniziale: 27 aprile 1945

Data finale: 28 aprile 1945

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (011)	Ragazzi (1216)	Adulti (1755)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (1755)	Anziane (più 55)	S. i	Ig n
2	2			2									

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
	2					

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

Elenco delle vittime decedute

1. *Montagner Egidio*, classe 1925, residente a Musile di Piave (Ve), partigiano del Battaglione "Azzurro".
2. *Vitale Michelangelo*, nato a Portocannone (Cb) il 31 marzo 1909, maresciallo del 25° Reggimento di Fanteria di stanza a Cervignano (Ud); aveva partecipato al locale movimento partigiano fin dall'ottobre 1943, nelle fila del Battaglione "Azzurro", collaborando al servizio informazioni e compiendo alcuni atti di sabotaggio.

Altre note sulle vittime:

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Descrizione sintetica

La sera del 26 aprile 1945 un gruppo di partigiani del Battaglione "Azzurro" si recò in località Caposile per far arrendere il locale presidio tedesco, ne nacque un conflitto a fuoco ed Egidio Montagner e Michelangelo Vitale furono catturati; trasferiti al Comando tedesco di polizia di Jesolo, dopo essere stati interrogati e

torturati, alle prime ore dell'alba del 28 aprile 1945 vennero fucilati e i loro corpi gettati nelle acque del Piave.

Modalità dell'episodio:

Fucilazione

Violenze connesse all'episodio:

Tipologia:

Rappresaglia

Esposizione di cadaveri

Occultamento/distruzione cadaveri

II. RESPONSABILI O PRESUNTI RESPONSABILI

TEDESCHI

Reparto

Appartenenti al Comando di polizia di Jesolo. **Nomi:**

In una dichiarazione rilasciata nel dopoguerra dall'interprete del Comando tedesco, e testimone oculare della fucilazione, si facevano i seguenti nomi: Tenente Kloth, Tenente Steigler, Maresciallo Kurt Ewinger, Maresciallo Onkel.

ITALIANI Ruolo

e reparto

Nomi:

Note sui presunti responsabili:

Una descrizione fisica dei presunti responsabili, rilasciata nel dopoguerra dall'interprete del Comando tedesco, è pubblicata in M. Biason, *Un soffio di libertà. La Resistenza nel Basso Piave*, Nuova Dimensione - Iveser - Anpi S. Donà, Portogruaro 2007, p. 362

Estremi e Note sui procedimenti:

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

Nel 1966 l'ANPI di Jesolo realizzò un piccolo monumento nel luogo dove i due partigiani furono recuperati dalle acque del Sile. Quel luogo è ora "Piazzetta Partigiani d'Italia" e innanzi a quel monumento ogni 25 aprile si ricorda la Liberazione. Dal 1966 al 1985 sono stati aggiunti i nominativi di altri 5 partigiani ed un altro nel 1996.

Musei e/o luoghi della memoria:

Onerificenze

Commemorazioni

Nel 1966 l'ANPI di Jesolo realizzò un piccolo monumento nel luogo dove i due partigiani furono recuperati dalle acque del Sile. Quel luogo è ora "Piazzetta Partigiani d'Italia" e innanzi a quel monumento ogni 25 aprile si ricorda la Liberazione.

Note sulla memoria

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

M. Biason, *Un soffio di libertà. La Resistenza nel Basso Piave*, Nuova Dimensione - Iveser - Anpi S. Donà, Portogruaro 2007, pp. 291, 308-311, 362.

Fonti archivistiche:

Diversi documenti sono citati nel volume di Morena Biason segnalato in bibliografia.

Sitografia e multimedia:

Altro:

V. ANNOTAZIONI

VI. CREDITS

Istituto veneziano per la storia della Resistenza e della società contemporanea. Compilatore: Marco Borghi.